

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3335 del 16/06/2026
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMO CON CONDOTTE FOGNARIE COSTITUENTI IL COLLETTORE FOGNARIO DI COLLEGAMENTO COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) ÷ FRAZ. CALDERINO ÷ LOC. "COLOMBARA" CORSO D'ACQUA: RIO PIANURO - RIO BELLARIA - RIO "SENZA NOME" - RIO GRENCIE - RIO TRADITO TITOLARE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BOPPT0753/24RN
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3493 del 16/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sedici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMO CON CONDOTTE FOGNARIE COSTITUENTI IL COLLETTORE FOGNARIO DI COLLEGAMENTO

COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) - FRAZ. CALDERINO - LOC. "COLOMBARA"

CORSO D'ACQUA: RIO PIANURO
RIO BELLARIA
RIO "SENZA NOME"
RIO GRENCIE
RIO TRADITO

TITOLARE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BOPPT0753/24RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la D.G.R. 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di

alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti

di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Protocollo n. PG.2024.0181292 del 08/10/2024, Pratica n. **BOPPT0753/24RN** presentata dalla **Ditta HERA S.p.A.** C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto **il rinnovo della concessione** demaniale per occupazione ad uso **attraversamento e parallelismo con condotte** costituenti il **collettore fognario** di collegamento tra il depuratore esistente in località "Colombara" e la rete fognaria di Calderino, lungo i corsi d'acqua Rio Pianuro, Rio Bellaria, Rio "senza nome", Rio Grecie, Rio Tradito, e posa in area demaniale, in Comune di Monte San Pietro, rilasciata alla medesima Ditta con la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1050 del 02/02/2005 (Pratica BOPPT0753) con scadenza al 28/02/2024, costituita da:

- **n. 1:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua **RIO PIANURO (Posizione "A" in elaborato grafico)** per una lunghezza di 6,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 37 antistante i Mappali 165 e 56;

- **n. 2:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua **RIO BELLARIA** per una lunghezza entro i 10,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 37 antistante Mapp. 25 e Foglio 34 antistante Mapp. 128;

- **n. 3:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua **RIO GRENCIE (Posizione "B" in elaborato grafico)** per una lunghezza di 7,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 34 antistante i Mappali 269 e 75;

- **n. 4:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100, lungo il corso d'acqua **RIO "SENZA NOME"** per una lunghezza entro i 10,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 34 antistante i Mappali 128 e 75;

- **n. 5:** parallelismo con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC e fodero di protezione in acciaio DN 600, in bauletto cls 100x100, in parallelismo alla S.P. 26 "Valle del Lavino" e interessante area demaniale per 70 ml., lungo il corso d'acqua **TORRENTE LAVINO Sponda Sinistra**, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** occupazione terreno demaniale, Foglio 34 antistante i Mappali 25 e 35 e Foglio 31 antistante il Mapp. 89;

- **n. 6:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x350 lungo il corso d'acqua **RIO TRADITO (Posizione "C" in elaborato grafico)** per una lunghezza entro i 7,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 31 in pertinenza fluviale;

intervento meglio identificato negli elaborati grafici agli atti, ed allegati come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Dato atto che in data **19/05/2026** la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamento e parallelismo con tubi sotterranei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 370 in data 04 DICEMBRE 2024** non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto del parere del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Protocollo n. PG.2025.0027177 del 12/02/2025, con cui:

- Si **confermano le prescrizioni e raccomandazioni del disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. 1050 del 02/02/2005;**

- Si ricorda, come indicato nella prescrizione n. 11) del disciplinare, che l'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e, **ad ulteriore completamento delle prescrizioni, il titolare della concessione dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria della vegetazione e delle alberature presenti**

nei tratti adiacenti al passaggio e all'attraversamento della condotta oggetto della richiesta;

Richiamata la richiesta di esenzione dal canone di occupazione assunta al protocollo n. PG.2024.0181292 del 08/10/2024, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 913/2009, riguardante gli impianti che occuperanno le aree del demanio idrico sono a servizio delle infrastrutture idriche di cui all'Art. 143 del D. Lgs. 152/2006, e pertanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e tali rimarranno in forza di legge;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**,
- dell'adeguamento del deposito cauzionale, pari ad un importo di **€ 181,80**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 12/06/2026 (assunta agli atti con Prot. 12/06/2026.0107143.E del 12/06/2026);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **HERA S.p.A.** C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, il rinnovo della concessione** demaniale per occupazione ad uso **attraversamenti e parallelismo con condotte** costituenti il **collettore fognario** di collegamento tra il depuratore esistente in località "Colombara" e la rete fognaria di Calderino, lungo i corsi d'acqua Rio Pianuro, Rio Bellaria, Rio "senza nome", Rio Grecie, Rio Tradito, e posa in area demaniale, in Comune di Monte San Pietro , rilasciata alla medesima Ditta con la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1050 del 02/02/2005 (Pratica BOPPT0753) con scadenza al 28/02/2024, costituita da:

- **n. 1:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua **RIO PIANURO (Posizione "A" in elaborato grafico)** per una lunghezza di 6,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 37 antistante i Mappali 165 e 56;

- **n. 2:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua **RIO BELLARIA** per una lunghezza entro i 10,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 37 antistante Mapp. 25 e Foglio 34 antistante Mapp. 128;

- **n. 3:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua **RIO GRENCIE (Posizione "B" in elaborato grafico)** per una lunghezza di 7,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 34 antistante i Mappali 269 e 75;

- **n. 4:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100, lungo il corso d'acqua **RIO "SENZA NOME"** per una lunghezza entro i 10,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 34 antistante i Mappali 128 e 75;

- **n. 5:** parallelismo con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC e fodero di protezione in acciaio DN 600, in bauletto cls 100x100, in parallelismo alla S.P. 26 "Valle del Lavino" e interessante area demaniale per 70 ml., lungo il corso d'acqua **TORRENTE LAVINO Sponda Sinistra**, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** occupazione terreno demaniale, Foglio 34 antistante i Mappali 25 e 35 e Foglio 31 antistante il Mapp. 89;

- **n. 6:** attraversamento con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x350 lungo il corso d'acqua **RIO TRADITO (Posizione "C" in elaborato grafico)** per una lunghezza entro i 7,00 ml., in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 31 in pertinenza fluviale;

intervento meglio identificato negli elaborati grafici agli atti, ed allegati come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 31/12/2043, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nel disciplinare tecnico della Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1050 del 02/02/2005, oggetto di rinnovo;**

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"attraversamenti e parallelismo con tubi sotterranei"**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le

infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 1.081,80**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, ed ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 900,00= a garanzia della precedente concessione rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1050 del 02/02/2005 (Pratica BOPPT0753), per un importo pari ad **€ 181,80=** ed è **stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **sogetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2, Dlgs. 123/2025;

9) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;

- ad ARPAE AAEM UO AUA e acque reflue,
per gli adempimenti di competenza;

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, sede di Bologna - Ubaldo Cibin;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **HERA S.p.A.** C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **DELEGATO PROCURATORE SPECIALE**;

Art. 1

Oggetto di concessione

- **n. 1:** Corso d'acqua: **RIO PIANURO (Posizione "A" in elaborato grafico)**

Comune: **Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 37 antistante i Mappali 165 e 56

Concessione di: **occupazione demaniale per attraversamento** con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua per una lunghezza di 6,00 ml.

- **n. 2:** Corso d'acqua: **RIO BELLARIA**

Comune: **Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 37 antistante Mapp. 25 e Foglio 34 antistante Mapp. 128

Concessione di: **occupazione demaniale per attraversamento** con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100 lungo il corso d'acqua per una lunghezza entro i 10,00 ml.

- **n. 4:** Corso d'acqua: **RIO "SENZA NOME"**

Comune: **Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 34 antistante i Mappali 128 e 75

Concessione di: **occupazione demaniale per attraversamento** con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x100, lungo il corso d'acqua **RIO** per una lunghezza entro i 10,00 ml.

- n. 5: Corso d'acqua: **TORRENTE LAVINO Sponda Sinistra**

Comune: **Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 34 antistante i Mappali 25 e 35 e Foglio 31 antistante il Mapp. 89

Concessione di: **occupazione demaniale per parallelismo** con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC e fodero di protezione in acciaio DN 600, in bauletto cls 100x100, in parallelismo alla S.P. 26 "Valle del Lavino" e interessante area demaniale per 70 ml., lungo il corso d'acqua

- n. 6: Corso d'acqua: **RIO TRADITO (Posizione "C" in elaborato grafico)**

Comune: **Monte San Pietro (Bo)** al Foglio 31 in pertinenza fluviale

Concessione di: **occupazione demaniale per attraversamento** con Condotta Fognaria esistente DN 400 PVC in bauletto cls 100x350 lungo il corso d'acqua per una lunghezza entro i 7,00 ml.

Pratica n. **BOPPT0753/24RN**, Domanda assunta al Protocollo n. PG.2024.0181292 del 08/10/2024

Art. 2 Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione

dell'Atto e la scadenza è fissata a **fino al 31/12/2043** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6 **Cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il ripristino dei luoghi.

Art.7 **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8 **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nel disciplinare tecnico della Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1050 del

02/02/2005 oggetto di rinnovo (Pratica BOPPT0753) con la **precisazione riportata nel parere** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti con Protocollo n. PG.2025.0027177 del 12/02/2025:

- l'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e, **ad ulteriore completamento delle prescrizioni, il titolare della concessione dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria della vegetazione e delle alberature presenti nei tratti adiacenti al passaggio e all'attraversamento della condotta oggetto della richiesta.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.